

**“CITTADINANZA E COSTITUZIONE”
CONOSCERE LA STORIA PER VIVERE LA LEGALITA’**

Finalità

Il progetto trae ispirazione dal D.M. n. 28 del 16/3/2006, il quale sottolinea come le scuole possano essere “*luoghi privilegiati di esercizio della tolleranza, di rispetto dei diritti umani, di pratica della democrazia, di apprendimento delle diversità e della ricchezza delle identità culturali, per formare un cittadino solidale e responsabile*”.

L’attuazione delle iniziative qui proposte si pone in conformità a quanto previsto dal Ddl 1/8/2008 e dal Decreto legge 1/9/2008 n.137, convertito nella legge 30/10/2008.

Lo studio della storia, infatti, può aiutare a ricostruire l'evoluzione del "patto" di convivenza tra gli uomini di ogni tempo, nelle sue varie componenti: sociali, giuridiche, istituzionali. Da qui l'importanza della Educazione civica, che può essere finalizzata, attraverso l'esercizio della discussione democratica e il dibattito di temi socialmente rilevanti, alla formazione di una cittadinanza critica e responsabile.

Il progetto è iniziato nell'a.s. 2008/2009; si propone ora la prosecuzione, anche in considerazione del grande interesse suscitato fra i docenti e della partecipazione costruttiva dimostrata dagli allievi. La realizzazione delle iniziative avverrà attraverso la collaborazione tra l'Istituto “Peano” di Torino, l'associazione A.C.M.O.S. e le istituzioni operanti sul territorio. Obiettivo fondamentale è quello di sviluppare temi legati alla *convivenza civile*: “*educare alla convivenza civile significa promuovere nel singolo cittadino la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio, e di essere insieme fruitore dei beni di cultura e responsabile della loro conservazione e della loro crescita, nei riguardi degli altri e delle nuove generazioni*” (*Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”*).

La proposta è quella di realizzare nella scuola attività che superino la episodicità dei progetti scolastici, per avviare una ricerca scolastica di lungo respiro e maggiore orizzonte.

Obiettivi fondamentali sono:

- far comprendere che l'educazione alla cittadinanza non è responsabilità esclusiva di un soggetto predeterminato, ma risultato dell'azione congiunta, coordinata, continuativa di soggetti diversi quali: istituzioni scolastiche, Enti locali, Regioni, studenti, organizzazioni e associazioni della società civile
- contribuire a formare “cittadini responsabili”
- far comprendere, conoscere e promuovere la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della partecipazione e della responsabilità
- promuovere un'educazione alla cittadinanza non limitata all'insegnamento di valori, ma orientata all'azione
- far comprendere che l'educazione alla cittadinanza e alla legalità è educazione:
 - ai diritti umani
 - alla democrazia
 - al giudizio critico
 - all'intercultura e alla convivenza
 - alla solidarietà
 - alla non violenza

Nucleo tematico e obiettivi di apprendimento

Saranno sviluppati i seguenti nuclei tematici:

<i>Tematiche</i>	<i>Obiettivi</i>
<p>Formazione di una cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione e la rielaborazione di conoscenze e motivazioni di tipo etico, sociale, progettuale</p>	<p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ <i>Dignità umana</i>: i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità, negli ordinamenti giuridici nazionali ed internazionali la libertà di pensiero, di espressione, di religione: confronto tra Costituzioni di diverse aree geografiche; conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale: diritti e legislazione identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali nel contesto dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione 1. <i>Identità e appartenenza</i>: diritti e doveri dell'uomo e del cittadino nei rapporti civili ed etico-sociali; ricostruire le fasi del processo di elaborazione della Costituzione europea in rapporto al "patrimonio spirituale e morale dell'Europa" ❑ <i>Alterità e relazione</i>: saper utilizzare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni riconoscendo la varietà e la ricchezza delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana: riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici ❑ <i>Partecipazione</i>: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte; condividere lo Statuto dei diritti e doveri delle studentesse e degli studenti; promuovere la conoscenza dei regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata; impegnarsi attivamente nelle forme di rappresentanza previste (di classe, d'Istituto, nella Consulta)
<p>La Costituzione, legge fondamentale dello Stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Essere consapevoli che la partecipazione alla vita civile deve avvenire attraverso un processo di assunzione di conoscenze e responsabilità per tradurle in comportamenti quotidiani e stili di vita basati su modelli positivi. ❑ Saper cogliere nella molteplicità delle culture gli innesti fecondi per sentirsi parte di un'unica comunità di destino, responsabili individualmente e corresponsabili del macrocosmo dell'umanità.
<p>Diritti e principi Necessità del rispetto delle regole Necessità della condivisione delle regole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Essere consapevoli dei diritti e delle regole ❑ Essere consapevoli del bisogno delle regole ❑ Educare ai valori interculturali ❑ Saper discutere per condividere, sapersi aprire al dialogo e alla relazione in una dimensione interculturale ❑ Essere in grado di collegare quanto discusso in classe con quanto viene vissuto quotidianamente nella esperienza di vita quotidiana.

Strategie organizzative e metodologie didattiche

Come già avvenuto per le attività svolte nell'a.s. 2008/2009, le iniziative saranno sviluppate in orario curricolare ed extracurricolare. L'esito positivo delle precedenti esperienze pone nelle condizioni di continuare un percorso sicuramente condiviso dagli allievi, dai docenti e dalle famiglie. Sarà fondamentale valorizzare negli studenti il ruolo propositivo attivo e partecipe al fine di giungere ad una collaborazione nella gestione dei problemi che porti alla formulazione di soluzioni idonee.

A tale proposito risulta essenziale la prosecuzione della collaborazione con gli operatori del *progetto Scu.Ter*.che, nell'ambito dell'**Associazione ACMOS** e con il contributo dell'**Associazione LIBERA**, svolge attività di carattere educativo fra i giovani di numerose scuole di Torino e provincia. Gli educatori potranno ascoltare, accompagnare e valorizzare gli allievi, aiutandoli a realizzare le loro proposte, collaborando con i soggetti della scuola (Presidenza, docenti, famiglie) e con le Istituzioni pubbliche. L'azione si può realizzare attraverso l'attuazione di un delicato equilibrio tra un rapporto e una prassi formalizzata con l'istituzione scolastica e un rapporto e una prassi informali con gli studenti. E' prevista la presenza di tre educatori per una mattina alla settimana durante la quale hanno contatti con il Dirigente Scolastico, i docenti, gli allievi per concordare iniziative e attività da svolgere all'interno dell'Istituto. L'obiettivo principale del progetto *Scu.Ter*. è quello di collaborare con tutti gli organismi scolastici per realizzare l'educazione alla cittadinanza e alla legalità democratica e per promuovere all'interno della scuola una cultura di pace, facendo leva sull'impegno individuale e sulla collaborazione con altre scuole e altri Enti operanti nel territorio.

Il progetto *Scu.Ter*. è attuato, inoltre, per permettere agli allievi di sentirsi parte attiva all'interno della scuola e nell'ambito del territorio di appartenenza, confrontandosi con altre realtà e collaborando con studenti di altri Istituti. Essi possono, inoltre, acquisire la consapevolezza dell'importanza che riveste il loro ruolo all'interno della scuola attraverso una formazione costante nel tempo delle rappresentanze d'Istituto.

Gli educatori del *progetto Scu.Ter*. in particolare:

- organizzano attività di formazione delle rappresentanze studentesche di classe, d'Istituto, di Consulta;
- operano con la Presidenza e i docenti per favorire la partecipazione alla stesura del regolamento di classe e del Regolamento d'Istituto
- svolgono incontri in classe con gli allievi su tematiche legate alla diffusione della cultura della legalità (conoscenza della Costituzione italiana, formazione dell'Unione Europea, lotta alla mafia, diffusione della cultura della pace)
- organizzano dibattiti e momenti di confronto all'interno delle classi e fra classi diverse su tematiche riguardanti il disagio giovanile (dipendenze, intolleranza,...)
- propongono eventi multimediali nell'ambito di *media education*.

Le iniziative del *progetto "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" "CONOSCERE LA STORIA PER VIVERE LA LEGALITA'"* coinvolgeranno, come è già avvenuto nell'a.s. 2008/2009, le classi prime e le classi quarte dell'Istituto. E' prevista, inoltre, la prosecuzione nelle classi seconde e quinte delle attività iniziate nell'anno precedente con una particolare attenzione allo sviluppo di tematiche specifiche (uguaglianza di diritti, diritti negati, discriminazioni).

Si prevede anche la realizzazione di iniziative legate alle celebrazioni del centocinquantenario dell'unificazione italiana in collaborazione con Enti e Istituzioni che abbiano come fine quello dell'educazione alla cittadinanza attiva e della diffusione dei valori fondamentali della Costituzione italiana.

CLASSI PRIME

LA NOSTRA COSTITUZIONE

Obiettivi:

- Consapevolezza dei diritti e delle regole
- Consapevolezza del bisogno delle regole
- Consapevolezza della relatività di diritti e regole
- Educare al rispetto del valore degli altri

Temi delle attività:

- Bisogni
- Diritti e principi
- Nascita delle regole/rispetto delle regole
- Difesa dei diritti

Attività:

<i>Descrizione</i>	<i>Docenti/educatori</i>
<ul style="list-style-type: none">❖ Scrivere il regolamento di classe, discutere sul regolamento d'Istituto❖ Discussione (a che cosa servono e come nascono le regole)❖ Giornata "senza un diritto"	Educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>
<ul style="list-style-type: none">❖ Definizione di diritti, principi, regole. Le istituzioni: Circoscrizione, Comune, Provincia, Regione.❖ Esempi di Statuti.❖ Creazione di un <i>geoblog</i> d'Istituto.	Docente di Diritto, docente di Lettere, educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>
<ul style="list-style-type: none">❖ Reperire in rete il testo della Costituzione❖ Copiare il testo dei primi 54 articoli in una tabella a tre colonne (terza colonna)❖ Leggere il testo e ridurlo a quella che potrebbe essere una frase fondamentale❖ Chiedersi a quale principio, diritto, dovere risponde (seconda colonna)❖ Pensare da quale bisogno parte (prima colonna)❖ Stesura scheda finale che sarà valutata dal docente e sarà pubblicata sul sito.	Docente di Lettere, educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>
Partecipazione al progetto RAGAZZI IN AULA organizzato dall' Assemblée Regionale del Piemonte in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">▪ stabilire un contatto tra gli studenti e la più alta istituzione della Regione▪ sperimentare, insieme a loro, percorsi di formazione culturale e civile▪ offrire agli studenti una simulazione da protagonisti di una seduta del Consiglio Regionale, nel corso della quale sono presentati, discussi ed eventualmente approvati, progetti di legge elaborati all'interno delle classi. L'attività è suddivisa in due fasi:	Docenti di Lettere, esperti della Regione Piemonte

<ul style="list-style-type: none"> ▪ incontro formativo presso la sede del Consiglio regionale dei docenti interessati all'iniziativa a cui seguirà l'elaborazione delle attività in classe con gli allievi, guidata dai docenti e da esperti della Regione Piemonte ▪ discussione di una proposta di legge regionale nel prossimo autunno a Torino presso Palazzo Lascaris, nell'Aula dell'Assemblea Regionale. 	
<p>Partecipazione all'iniziativa</p> <p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO</p> <p>nell'ambito dei percorsi di sensibilizzazione e di educazione alla solidarietà nella scuola realizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con la Regione Piemonte.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ orientare gli studenti nel mondo del volontariato informandoli sulle attività ed iniziative delle Organizzazioni di volontariato del territorio; ▪ diffondere esperienze di volontariato e di vita di persone comuni che concorrono a costruire e diffondere i valori della solidarietà. <p>Sono previsti incontri di Orientamento al Volontariato della durata di 1 ora e 40 realizzati all'interno dell'Istituto da volontari di Associazioni iscritte regolarmente al Registro Regionale del Volontariato del Piemonte.</p> <p>Poichè l'attività è rivolta agli studenti dai 15 ai 18 anni, è possibile estendere la realizzazione dell'iniziativa a tutte le classi del biennio e alle classi interessate del triennio.</p> <p><u>Contenuti dell'incontro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione dello Sportello Regionale Scuola e Volontariato 2. introduzione sul volontariato 3. presentazione dell'Organizzazione di volontariato da parte dei volontari 4. confronto e discussione con i testimonial di volontariato 5. informazione sugli Stage di Volontariato 	<p>Docenti dell'Istituto, esperti delle associazioni di Volontariato</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a progetti e ad iniziative realizzati all'interno dell'Istituto con l'obiettivo di favorire il senso di appartenenza e di responsabilità ▪ <i>Simulazioni, giochi di ruolo</i> sul tema della <i>democrazia</i> e della <i>partecipazione</i> all'interno della scuola (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto). E' ipotizzabile un percorso su <i>La scuola che vorrei</i> in cui si dovranno discutere ed esaminare proposte su: orario scuola, sicurezza dei locali, attività di integrazione per allievi stranieri, utilizzo degli spazi esistenti (biblioteca, aula studenti, ...). L'attività potrà essere conclusa con una proposta da sottoporre al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto. Tutta l'iniziativa potrà essere documentata attraverso un video che permetta di far conoscere le diverse fasi di realizzazione dell'iniziativa. 	
<p>Ricerca di articoli di giornali, libri o visione di film (percorsi del CE.SE.DI, lettura di novelle)</p>	<p>Docenti di Lettere, Educatori progetto <i>Scu.Ter.</i></p>
<p>Visita alla sede del Consiglio Regionale</p>	<p>Docente di Lettere o di Diritto</p>
<p>Visita all' <i>Archivio Storico della Città di Torino</i></p>	<p>Docenti di Lettere</p>

CLASSI SECONDE

CONSUMI ENERGETICI E STILI DI VITA

Obiettivi:

- Aprire una seria riflessione sui consumi, sulla qualità dei prodotti e sugli stili di vita.
- Realizzare attività concrete di co-progettazione territoriale (Regione Piemonte, Provincia di Torino, I.T.E.R., V Circoscrizione in collaborazione con Pracatinat s.c.p.a. e cooperativa sociale Arcobaleno)
- Esercitare forme di cittadinanza attiva che contribuiscano a creare conoscenze e competenze utili alle persone per desiderare di affrontare aspetti critici del vivere insieme nei propri ambienti. Lo scopo è quello di assumere nel quotidiano comportamenti individuali e collettivi che orientino le abitudini in modi più sostenibili per l'ambiente e per la società.
- Sviluppare senso critico, far crescere una cultura di rispetto per l'ambiente, generare un approccio costruttivo che possa tradursi nella trasformazione di alcune azioni quotidiane a beneficio di un agire più attento nel rapporto di ogni giorno con le energie

Temi delle attività:

- Sviluppo di attività legate a quattro parole chiave: *energia, consumo, rinnovabile/non rinnovabile, risparmio*.
- I consumi energetici nel rapporto "critico" tra gli stili di vita, dei singoli e della collettività, e gli effetti dei comportamenti sull'ambiente e sulla società

Attività:

<i>Descrizione</i>	<i>Docenti/educatori</i>
Le attività saranno definite nell'ambito del percorso di co-progettazione realizzato da una rete costituita da Regione Piemonte, Provincia di Torino, I.T.E.R. - Città di Torino, V Circoscrizione. Il progetto pilota è stato attivato a partire dal 2009 presso la Circoscrizione V.	Docenti di materie scientifiche, docenti di Lettere, educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>
Lezioni frontali sulle diverse forme di energia e sul loro possibile utilizzo. Partecipazione alle iniziative legate a "Casa Acmos", rivolte alla formazione degli studenti su tematiche legate all'accoglienza, alla risoluzione non violenta dei conflitti, all'impegno sociale. E' possibile effettuare il percorso di formazione anche attraverso un periodo di permanenza all'interno di Casa Acmos.	Docenti di materie scientifiche Docenti interessati, educatori Progetto Scu.Ter.
Organizzazione di attività o di brevi percorsi di educazione ambientale in collaborazione con Enti o Associazioni operanti sul territorio (e. Novacoop,...)	Docenti di materie scientifiche, docenti di Lettere, educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>
Partecipazione a progetti e ad iniziative realizzati all'interno dell'Istituto con l'obiettivo di favorire il senso di appartenenza e di responsabilità <i>Simulazioni, giochi di ruolo</i> sul tema della <i>democrazia</i> e della <i>partecipazione</i> all'interno della scuola (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto). E' ipotizzabile un percorso su <i>La scuola che vorrei</i> in cui si dovranno discutere ed esaminare proposte su: orario scuola, sicurezza dei locali, attività di integrazione per allievi stranieri, utilizzo degli spazi esistenti (biblioteca, aula studenti, ...). L'attività potrà essere conclusa con una proposta da sottoporre al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto. Tutta l'iniziativa potrà essere documentata attraverso un video che permetta di far conoscere le diverse fasi di realizzazione dell'iniziativa.	Tutti i docenti interessati, educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>

CLASSI TERZE

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Obiettivi:

- Educare al rispetto civico della legalità e conoscere le modalità specifiche necessarie a modificare la legge
- Educare alla consapevolezza dei diritti e delle regole.
- Far conoscere l'autonomia degli enti territoriali, delle istituzioni e delle formazioni sociali della società civile
- Rendere consapevoli gli allievi delle problematiche di natura etica esistenti nel rapporto tra diritti e doveri
- Informare e sensibilizzare gli studenti sull'importanza del diritto alla protezione dei dati personali, al fine di diffondere la cultura della legalità
- Collaborazione con la Polizia di Stato, in particolare con la Polizia Postale.
- Educare gli studenti ad un uso consapevole di Internet, rafforzando le life skills
- Promuovere competenze e comportamenti positivi per la salute e lo sviluppo personale e sociale

Temi delle attività:

Rapporti con le istituzioni: organismi della Regione Piemonte
Aspetti giuridici del cyber bullismo
Navigazione in Rete sicura e consapevole
Rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie
Rispetto delle regole
Difesa dei diritti

Attività:

<i>Descrizione</i>	<i>Docenti/educatori</i>
<p>Partecipazione al progetto</p> <p style="text-align: center;">RAGAZZI IN AULA</p> <p>organizzato dall' Assemblea Regionale del Piemonte in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ stabilire un contatto tra gli studenti e la più alta istituzione della Regione▪ sperimentare, insieme a loro, percorsi di formazione culturale e civile▪ offrire agli studenti una simulazione da protagonisti di una seduta del Consiglio Regionale, nel corso della quale sono presentati, discussi ed eventualmente approvati, progetti di legge elaborati all'interno delle classi. <p>L'attività è suddivisa in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ incontro formativo presso la sede del Consiglio regionale dei docenti interessati all'iniziativa a cui seguirà l'elaborazione delle attività in classe con gli allievi, guidata dai docenti e da esperti della Regione Piemonte▪ discussione di una proposta di legge regionale nel prossimo autunno a Torino presso Palazzo Lascaris, nell'Aula dell'Assemblea Regionale.	<p>Docenti di Lettere, esperti della Regione Piemonte</p>
<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.▪ Sviluppo delle seguenti tematiche: tutela della privacy, netiquette (insieme di regole di buona educazione nella comunicazione in rete per e-mail, forum, gruppi); contenuti generati dagli utenti; il cyberbullismo; la tutela del copyright.▪ Collaborazione con esperti della Polizia di Stato, in particolare con la Polizia postale e delle Comunicazioni	<p>Docenti interessati, esperti della polizia di Stato</p>

CLASSI QUARTE

LE COSTITUZIONI E LE DICHIARAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivi:

- Rendere consapevoli gli allievi delle problematiche di natura etica esistenti nel rapporto tra diritti e doveri
- Rendere consapevoli del lungo e travagliato processo storico che ha condotto alla conquista della libertà democratica
- Educare alla vigilanza critica su stereotipi di facile garantismo democratico, stimolando una partecipazione attiva
- Rendere gli allievi consapevoli della necessità di tutelare i diritti acquisiti
- Educare alla consapevolezza dei diritti e delle regole.
- Favorire la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione e della diversità
- Educare ai valori interculturali.

Temi delle attività:

- Costituzione
- Dichiarazione dei diritti
- Teorie filosofiche e sociologiche alla base della formazione delle Costituzioni
- Libertà e diritti nell'arte

Attività:

<i>Descrizione</i>	<i>Docenti/educatori</i>
❖ Definizione e caratteristiche di <i>Costituzione e Dichiarazioni internazionali</i>	Docente di Diritto, docente di Lettere, educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>
❖ I principi ispiratori delle Costituzioni; incontro dialettico di tre correnti di pensiero: <ul style="list-style-type: none">- <i>pensiero liberale: (libertà di pensiero, opinione, associazione)</i>- <i>pensiero socialista: (libertà da bisogno, ignoranza, malattia; diritto al lavoro, all'istruzione, alla salute)</i>- <i>pensiero cattolico (ruolo della famiglia, valori di solidarietà)</i>	Docente di Filosofia. Docente di Lettere
Attività con il CE.SE.DI.: partecipazione agli incontri " <i>Democrazia e Costituzioni</i> " " <i>La storia del presente. Immagini della democrazia, democrazia immaginata</i> ". " <i>Tre modelli di Costituzioni a confronto</i> "	Docente di Lettere
Le Costituzioni degli altri: ricerche degli allievi (anche in base a conoscenze legate ai Paesi provenienza nel caso di alunni stranieri) tabella di confronto e discussione	Docente di Lettere Educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>
Le Dichiarazioni dei Diritti EU e ONU; la Dichiarazione islamica dei diritti dell'uomo Ricerche degli allievi; discussione	Docente di Lettere, docente di Diritto Educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>
Eventuale possibilità di concludere il percorso con la visita in una città straniera (Strasburgo o Bruxelles)	

<p>Arte: Libertà e diritti in dipinti di artisti dell' '800 e del '900:</p> <p>la lotta per la libertà dei popoli: <i>Delacroix La Libertà che guida il popolo</i></p> <p>diritti delle donne: <i>immagini e testi di suffragiste</i></p> <p>diritti del popolo: <i>Pellizza da Volpedo Il Quarto Stato</i></p>	<p>Docente di Lettere</p> <p>Docente di Storia dell'Arte</p>
<p>Partecipazione a progetti e ad iniziative realizzati all'interno dell'Istituto con l'obiettivo di favorire il senso di appartenenza e di responsabilità</p> <p><i>Simulazioni, giochi di ruolo</i> sul tema della <i>democrazia</i> e della <i>partecipazione</i> all'interno della scuola (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto). E' ipotizzabile un percorso su <i>La scuola che vorrei</i> in cui si dovranno discutere ed esaminare proposte su: orario scuola, sicurezza dei locali, attività di integrazione per allievi stranieri, utilizzo degli spazi esistenti (biblioteca, aula studenti, ...). L'attività potrà essere conclusa con una proposta da sottoporre al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto. Tutta l'iniziativa potrà essere documentata attraverso un video che permetta di far conoscere le diverse fasi di realizzazione dell'iniziativa.</p>	<p>Docente di Lettere</p> <p>Educatori progetto <i>Scu.Ter.</i></p> <p>Tutti i docenti dell'Istituto coinvolti nell'iniziativa</p>

CLASSI QUINTE

LA TUTELA DEI DIRITTI

Obiettivi:

- Favorire un approccio trasversale alla cittadinanza
- Operare per la realizzazione della tutela internazionale dei diritti umani
- Far crescere la consapevolezza dello stretto rapporto esistente fra diritti umani e sviluppo sostenibile
- Favorire la formazione di atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità
- Favorire la conoscenza e l'interpretazione dei movimenti migratori che hanno interessato il nostro Paese
- Educare alla vigilanza critica su stereotipi di facile garantismo democratico, stimolando una partecipazione attiva
- Favorire la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione e della diversità
- Conoscere adeguatamente la storia e le istituzioni della Repubblica italiana.

Temi delle attività:

- Le istituzioni della Repubblica italiana
- Europa (storia, istituzioni e comunicazione; programmi europei per la mobilità; agricoltura, ambiente, energia, mercato interno e diritti dei consumatori)
- Mondi in movimento (storie di migrazioni nel passato e nel presente)
- Parità: pari opportunità e rispetto delle differenze
- 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Attività:

<i>Descrizione</i>	<i>Docenti/educatori</i>
<ul style="list-style-type: none">▪ Illustrazione delle tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea▪ Il lungo percorso della <i>Costituzione europea</i>	Docente di Diritto, docente di Lettere
<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione alle attività previste in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia▪ Partecipazione alle attività realizzate nell'ambito delle iniziative previste per il 2010 <i>Torino Capitale Europea dei Giovani</i>▪ Incontri di formazione sulle istituzioni e sugli organismi della Repubblica italiana	Docente di Lettere, educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>
Attività con il CE.SE.DI.: <i>Migrazioni e colonie ieri e oggi</i> <i>Giovani@Europe</i>	Docente di Lettere, Gruppo Abele, educatori progetto <i>Scu.Ter.</i>

<p>Partecipazione al progetto <i>Treno della memoria 2010</i>:</p> <p>partecipazione agli incontri preparatori</p> <p>restituzione dei contenuti dell'iniziativa all'interno dell'Istituto e del territorio</p>	<p>Docente di Lettere, educatori progetto <i>Scu.Ter</i>, associazione Terra del Fuoco.</p>
<p>Partecipazione a progetti e ad iniziative realizzati all'interno dell'Istituto con l'obiettivo di favorire il senso di appartenenza e di responsabilità</p>	<p>Tutti i docenti dell'Istituto coinvolti nell'iniziativa, educatori progetto <i>Scu.Ter</i>.</p>

Le attività saranno trasversali e coinvolgeranno discipline diverse in modo da concordare gli obiettivi di apprendimento e al fine di giungere ad una valutazione collegiale del comportamento degli studenti. Il percorso verrà svolto utilizzando un monte ore individuato anche all'interno della programmazione curricolare delle discipline delle aree storico-geografica, storico-sociale e filosofico-giuridica.

Saranno utilizzati il cooperative learning, la peer education, i laboratori didattici, le attività di brain storming.